



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



MOD. 03.15

DOCUMENTO 15 MAGGIO



**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2017 -2018**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
V sez. B C Indirizzo CAT**



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICCOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



Firmato digitalmente da GERRI LUCIANO

INDICE

PARTE PRIMA

**PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO
QUADRO ORARIO**

PARTE SECONDA

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA
ELENCO DEI CANDIDATI**

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

**DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL
PENULTIMO ANNO**

**ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO
ANNO**

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ' FORMATIVE

FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

CREDITO SCOLASTICO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA TERZA
FASCIA**

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATI

Eventuali allegati riservati saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

Brescia, li 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO:

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia		3	2	2	2
Diritto ed economia		2			
Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3				
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1
C.A.T. ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Scienze integrate: Fisica	3	2			
<i>di cui in compresenza</i>					
Scienze integrate: Chimica	2	3			
<i>di cui in compresenza</i>					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>					
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in compresenza</i>					
Scienze e tecnologie applicate		2			
ARTICOLAZIONE C.A.T.					
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti			5	5	4
<i>di cui in compresenza</i>					
Topografia			3	3	3
<i>di cui in compresenza</i>					
Geopedologia, Economia e Estimo			2	3	3
<i>Totale ore di compresenza</i>					
<i>Totale</i>					
Totale ore di insegnamento ???	23	23	23	23	23

Nota: Le ore settimanali di compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico sono assegnate alla materia per attività laboratoriali.

Nota: Nell'organico del corso in carcere non è previsto l'insegnante tecnico-pratico per alcuna disciplina.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
LEOTTA AGATA	Lingua e letteratura italiana Storia			✓
DE PASCALE CAROLINA	Inglese	✓	✓	✓
ALBERTI CARLA	Matematica	✓	✓	✓
MINA MAURIZIO	Topografia		✓	✓
TRECCANI GUIDO	Geopedologia, estimo, economia			✓
BIBAN MARIA ELENA	Progettazione, costruzione e impianti Gestione del cantiere	✓	✓	✓

ELENCO DEI CANDIDATI

N. REGISTRO	COGNOME	NOME
1.	OMISSIS	OMISSIS

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	TERZA	QUARTA	QUINTA	
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>Femmine</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
	<i>Totale</i>			
	<i>di cui DSA</i>			
	<i>di cui Diversamente abili</i>			
<i>Provenienti da altro Istituto</i>				
<i>Ritirati</i>				
<i>Trasferiti</i>	<i>1</i>			
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>			<i>1</i>	
<i>Promossi</i>	<i>1</i>	<i>1</i>		
<i>Con sospensione giudizio</i>				
<i>Non promossi</i>				
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>				
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>				

DISTRIBUZIONE DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO A SETTEMBRE NEL PENULTIMO ANNO

MATERIA	N° SOSPENSIONI GIUDIZIO

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELL'ULTIMO ANNO

MATERIA	RECUPERO\POTENZIAMENTO
matematica	potenziamento
inglese	potenziamento
italiano	potenziamento
geopedologia,ec.es	potenziamento
topografia	potenziamento
proget.cost.impianti	potenziamento

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
VISITE GUIDATE	
VIGGI D'ISTRUZIONE	
STAGE	
ORIENTAMENTO	
ATTIVITÀ SPORTIVE	
SPETTACOLI\CONFERENZE	
ALTRO	

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

Il particolare contesto scolastico ha imposto di proporre l'esperienza CLIL con i soli docenti del consiglio di classe; in particolare, la docente di inglese della classe, prof.ssa De Pascale, ha supportato sul piano linguistico, l'insegnamento di Prog/costr/imp facente capo alla prof.ssa Biban.

DISCIPLINA/E individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Inglese	De Pascale	L'ARCHITETTURA MODERNA	10 ORE
P.C.I.	Biban		

PROFILO DELLA CLASSE

(Frequenza alle lezioni, partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno, situazioni problematiche e ogni ulteriore elemento che contribuisca a caratterizzare la classe)

La classe, costituita da un'unica studentessa, si colloca in un contesto particolare sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista scolastico.

Sul piano ambientale, si tratta di una classe della sezione ospitata presso la Casa di Reclusione di Verziano, quindi gli studenti sta scontando una pena definitiva e il loro percorso scolastico rientra nelle possibili attività trattamentali previste dal Regolamento Penitenziario nazionale. La collocazione penitenziaria pone forti vincoli rispetto a

- flessibilità organizzativa: per esempio, non sono possibili, se non in via eccezionale e documentata, interventi didattici in orari extrascolastici;

- risorse strumentali e tecnologiche: gli studenti possono utilizzare alcuni computer presenti nelle aule soltanto durante l'orario scolastico; non hanno accesso a macchine fotocopiatrici, plotter, fotocamere, rilegatrici; non è loro consentito l'utilizzo di floppy-disc, CD-rom, pen-drive, e in cella di compassi, computer;

- accesso a fonti di informazioni: non è consentito alcun collegamento con l'esterno per mezzo di strumenti di comunicazione come telefoni, collegamenti internet; gli studenti non hanno accesso diretto ad alcuna biblioteca, emeroteca, archivi esterni;

- esperienze di stage: non è possibile proporre esperienze di stage lavorativi e neppure visite guidate ad aziende in quanto la concessione dei permessi di uscita richiede requisiti giudiziari precisi e un iter di autorizzazione spesso non compatibile con i tempi scolastici.

Gli insegnanti hanno cercato di farsi mediatori per gli studenti, sempre nel rispetto delle limitazioni imposte dal loro agire in carcere.

Sul piano scolastico, la 5ªB CAT è una delle declinazioni assunte dalla pluriclasse 3-4-5ªB, che nell'anno scolastico 2017-2018 ha visto per l'intero anno scolastico la frequenza di studenti di di 3ªB moda, 4ªB CAT e, appunto, di 5ªB CAT. Questo ha comportato per i docenti lo sviluppo di tre programmazioni differenti nel numero di ore previste per una sola classe e per gli studenti di farsi carico di condurre approfondimenti e consolidamenti talvolta in modo autonomo sulle indicazioni di massima date dagli insegnanti. Proprio per la sua costituzione come pluriclasse e in relazione alla dinamicità imposta dalla situazione carceraria, la classe nel corso del triennio è stata caratterizzata da un continuo mutamento nel suo profilo complessivo. Ne è risultato un percorso scolastico non sempre lineare e progressivo, sia dal punto di vista dello svolgimento dei programmi, sia dal punto di vista della costruzione di rapporti interpersonali tra compagni di classe anche di livelli diversi.

Omissis Omissis ha effettuato con continuità il proprio percorso scolastico superiore dalla classe seconda alla classe quinta presso la Casa di Reclusione di Verziano.

I primi due anni ha partecipato al dialogo educativo con interesse ed impegno ed in modo collaborativo, mentre durante gli ultimi due anni ha progressivamente mutato il proprio atteggiamento a causa di problematiche e circostanze ambientali e personali. L'impegno è diventato sempre più saltuario e la partecipazione al dialogo educativo molto frammentario; si sono inoltre manifestate difficoltà relazionali con alcuni docenti e con alcuni compagni di classe. La situazione è precipitata nel corrente anno scolastico nel quale ha attraversato lunghi periodi di totale mancanza di motivazione allo studio ed al lavoro scolastico in relazione ad una profonda sofferenza personale

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale dialogata e collettivamente costruita, anche con l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici. In particolare, in inglese si è fatto ricorso a sussidi video e software didattici al fine di favorire lo studio autonomo, educare all'ascolto e all'interazione orale. Nelle materie tecniche, in particolare progettazione, gli elaborati grafici sono stati realizzati anche con il software "Autocad".

Non è possibile nel contesto specifico, effettuare lezioni in laboratorio

In tutte le discipline è stata effettuata, nelle ore curricolari, attività di recupero per colmare le carenze riscontrate.

FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO:

il curriculum del corso è stato elaborato ad hoc tramite accordo di rete tra gli istituti superiori titolari dei due specifici indirizzi – IIS Tartaglia-Olivieri e IIS Fortuny – nell’ambito dell’educazione degli adulti, in particolare collocata in carcere.

MODULI\PROGETTI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATI:

I temi individuati, la cui trattazione risulta compatibile con la situazione detentiva e i vincoli che essa comporta (si vedano le argomentazioni esposte nella presentazione del profilo della classe), sono relativi a:

- Edificio adibito a piccolo centro di sosta lungo un percorso ciclo/pedonale con punto ristoro e officina riparazione biciclette. Tale tema progettuale è stato iniziato tre volte e mai portato a termine.

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

In base al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015 sono individuate le seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Storia

Area scientifico-economico-tecnologica

- 1) Matematica
- 2) Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro
- 3) Progettazione, costruzioni e impianti
- 4) Geopedologia, Economia ed Estimo
- 5) Topografia

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

SCHEDA INDICANTE LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati, partecipazione

AUTONOMIA DI LAVORO:

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI:

valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali

Livello	Impegno e motivazione allo studio	Autonomia di lavoro	Acquisizione dei contenuti specifici
----------------	--	----------------------------	---

1 – 2 Assolutamente insufficiente	L'allievo non svolge i compiti assegnati e non partecipa al dialogo educativo.	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.
3 – 4 Gravemente insufficiente	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle	L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.
5 Insufficiente	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.	L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle.	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.
6 Sufficiente	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati e risponde positivamente agli stimoli.	L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente riesce a superarle.	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
7 Discreto	L'allievo è puntuale nello svolgimento delle consegne ed è attento e partecipa in classe.	L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente.	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.
8 Buono	L'allievo svolge con competenza le consegne, si impegna attivamente al dialogo didattico. L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette
9 -10 Ottimo - eccellente	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.	L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo.	L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente..

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti otto, nove e dieci. Il sei e il sette sono considerate valutazioni comunque, seppur parzialmente, negative. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate della scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo ▪ Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile ▪ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo ▪ Rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nella attività organizzate della scuola, ma poco collaborativo ▪ Osservazione delle norme di convivenza civile ▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività ▪ Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ▪ Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Scarso rispetto delle norme di convivenza civile ▪ Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola ▪ Saltuario svolgimento dei compiti assegnati ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola ▪ Inosservanza delle norme di convivenza civile ▪ Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis) ▪ Interruzione dell'attività di alternanza scuola/lavoro su segnalazione del titolare aziendale
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art.4-commi 9bis e 9ter).

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico - candidati interni

Secondo il D. M. n. 42 del 22 maggio 2007, il credito scolastico, acquisito nel corso del triennio, costituirà (fino a 25/100) la prima base del punteggio acquisibile per l'Esame di stato; ovviamente i rimanenti punti saranno determinati dalla prova d'esame.

Si riporta di seguito la tabella di attribuzione del credito scolastico così come modificata dal D.M. n. 99/2009.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno(classi 3)	II anno(classi 4)	III anno(classi 5)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di condotta, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico .

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Anche per il presente anno scolastico la O.M. n. 13 del 24.04.2013 conferma le disposizioni del D.M. n. 49/00.

- Le esperienze devono essere coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi.
- Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo avuto dal ragazzo, ad opera di enti, imprese o studi ove è stata realizzata).

Lo stage organizzato e certificato dall'Istituto con attestazione dei partner esterni. verrà valutato come credito formativo.

Le iniziative interne di espansione, ugualmente certificate, avranno la medesima considerazione dei crediti esterni.

A tal proposito invece si ribadiscono i criteri che presiedono all'identificazione delle attività riconoscibili come credito formativo:

1. Le esperienze debbono essere coerenti con l'indirizzo della Scuola e con il livello degli studi (coerenza individuata nella omogeneità con i contenuti tematici di questa scuola, nel loro ampliamento, nella loro attuazione). Nello specifico si individuano in questo ambito:
 - a) Corsi di lingua (le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione - art. 3 comma 2 D.M. n. 49/00 - devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione)
 - b) Esperienze musicali ed artistiche
 - c) Esperienze lavorative (le certificazioni devono riportare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che ne escludano

l'obbligo dell'adempimento contributivo,); lo stage organizzato e certificato dal nostro istituto con attestazione dei partner esterni.

- d) Esperienze sportive
- e) Esperienze di cooperazione di volontariato sociale
- f) Esperienze di cooperazione di volontariato ambientale
- g) Altre attività purché coerenti con le finalità educative e didattiche dell'Istituto
- h) Servizio Civile

2. Le attività debbono essere qualificate in base a due aspetti:

- a) Quantitativo: devono aver comportato un impegno congruo di tempo;
- b) Qualitativo: devono essere corredate da un'attestazione, che contenga una breve descrizione dell'esperienza fatta, fornita da enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Nel caso di un attestato conseguito in un paese straniero serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana, in lingua italiana.

3. Le esperienze debbono essere acquisite al di fuori dalla scuola

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

- Se la media dei voti è superiore alla metà fra un intero e l'altro, si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta effettuando l'approssimazione al meglio.
- Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
 - impegno nell'attività curricolare;
 - partecipazione positiva all'attività extracurricolare (interna);
 - partecipazione ad attività esterne.

Il credito relativo alla fascia superiore sarà attribuito in presenza di due dei suddetti elementi con segno positivo (la presenza della prima voce è condizione necessaria).

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE

Prima prova scritta – data: 3 maggio –durata: 6h

Seconda prova scritta – data:8 maggio –durata: 6h

Terza prova scritta – 23/04/2018 –2 h

- **Discipline complessivamente coinvolte:** inglese, matematica, topografia, progettazione-costruzioni-impianti, gestione del cantiere
- **Durata delle prove: 2h**
- **Criteri di valutazione delle prove:** I voti espressi in decimi (per conoscenze, capacità, competenze) sono stati trasformati in quindicesimi tramite la scala di conversione sotto riportata:

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI	ESITO DELLA PROVA
1	1	Nulla
2	2-3	Assolutamente Insufficiente

MOD. 03.15	DOCUMENTO 15 MAGGIO	
3	4-5	Gravissimamente Insufficiente
4	6-7	Gravemente Insufficiente
5	8-9	Insufficiente
6	10	Sufficiente
7	11	Discreto
8	12-13	Buono
9	14	Ottimo
10	15	Eccellente

A SEGUIRE I TESTI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA EFFETTUATE:

PRIMA SIMULAZIONE – data : 23/04/2018 – materie coinvolte:

- Inglese:** “1. What are the three architectural styles developed by the Greeks?
Write briefly about their architectural features, reporting age and place where they evolved. (50-70 words)
2. When and where did Romanesque architecture develop?
Mention the main characteristics and the most popular buildings. (50-70 words)
3. What styles British Gothic architecture was classified into?
Report the most relevant aspects. (50-70 words)

- Matematica,:** “1. Descrivi i diversi tipi di funzione reale algebrica e per ciascun tipo indica le condizioni da imporre per determinarne il dominio.
2. SI definisca quando una funzioni è pari e quando è dispari, si specifichi la conseguente proprietà del relativo grafico e si fornisca un esempio per ciascun tipo di funzione..
3. Della funzione di equazione $y = \frac{x^2 - 4x}{x^2 - 9}$ si determini il dominio, se è pari o dispari e le intersezioni con gli assi.

- Topografia:** “ .1.Progetto stradale : cosa sono il tracciolino e la poligonale d’asse
2. Curva monocentrica : come si traccia , quali sono gli elementi costitutivi e come si calcolano
- 3.Progetto stradale : quali sono gli indici principali dell’analisi del traffico

Progettazione-costruzioni-impianti: “ 1, Illustrare i diversi tipi di Fondazione e descrivere come viene calcolata quella “elastica”.

2. Cosa si intende per “strutture ricettive” e quali sono le indicazioni progettuali

3. Le Utopie urbanistiche ottocentesche: cosa sono, perché sono nate e descriverne almeno una.

SECONDA SIMULAZIONE – data: 04/05/2018 – materie coinvolte :

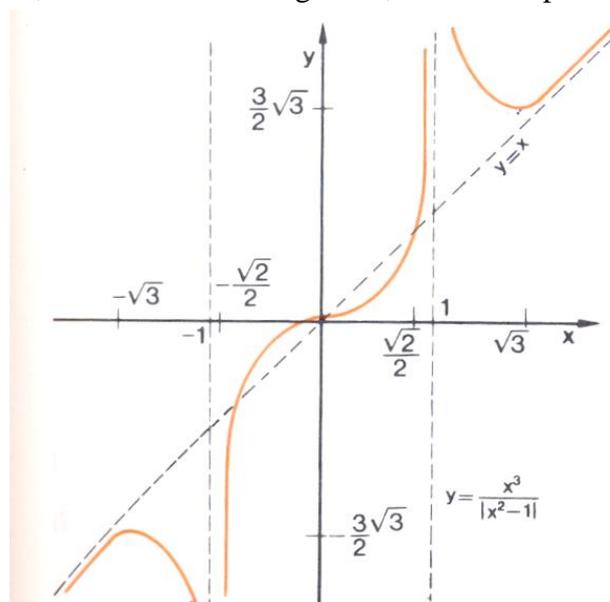
Inglese: “1. Where and how did the Normans build their castles and fortifications in England?

2. What are the main features of the Renaissance aristocratic great houses?

3. What were the peculiar traits of the Baroque in Britain and how were London houses built after the Rebuilding Act of 1667? “

Matematica: 1. Descrivi il significato dello studio delle intersezioni con gli assi e del segno di una funzione

2. Si osservi il grafico dato e si deduca per la funzione rappresentata il dominio, se è pari/dispari, le intersezioni con gli assi, insieme di positività e di negatività.



3. Della funzione di equazione $y = \frac{x^2 - 4}{x^2 - 3x - 4}$ si determini il dominio e se ne studi il segno.

Topografia: “ 1. Quali sono i principali allegati di un progetto stradale

2. Descrivi le operazioni necessarie per costruire il profilo longitudinale, allegato di un progetto stradale (il tutto anche con piccoli disegni fatti anche sul retro del foglio)

3. Descrivi modalità di calcolo delle sezioni stradali in un progetto stradale {il tutto anche con piccoli disegni fatti anche sul retro del foglio)

- Gestione del cantiere:** “ 1 Descrivere i concetti di prevenzione, protezione e sorveglianza medica, nei luoghi di lavoro
2. Descrivere i compiti del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
 3. Quali sono i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta e fare degli esempi.

TERZA SIMULAZIONE — *materie coinvolte (inserire testo)*

/

RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI “TERZA PROVA”

VOTI IN QUINDICESIMI	23/04/2018 TIPOLOGIA B		04/05/2018 TIPOLOGIA B		data TIPOLOGIA	
	sostenuta da su	alunni	sostenuta da su	alunni	sostenuta da su	alunni
1						
2-3	1					
4-5			1			
6-7						
8-9						
10						
11						
12-13						
14						
15						

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **LINGUA INGLESE**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **COMPLEMENTI DI MATEMATICA**
- **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**
- **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI**
- **TOPOGRAFIA**
- **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: ITALIANO

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Panebianco Gineprini Seminara LetterAutori ed. verde Zanichelli

CONTENUTI

Naturalismo e Verismo
 - G. Verga, l'ideale dell'ostrica.
 Lettura e analisi dei Malavoglia e di Rosso Malpelo

Il Decadentismo: caratteristiche generali, Simbolismo ed Estetismo:
 - G. Pascoli, la poetica del fanciullino.
 - G. D'Annunzio, lettura e analisi di testi poetici e lettura parziale del romanzo Il piacere

Crisi della modernità e crisi delle certezze
 -La crisi dell'io nei romanzi di Luigi Pirandello e Italo Svevo
 -Lettura parziale dei romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila e La Coscienza di Zeno

La poesia del Novecento: Ungaretti, Saba e Montale

OBIETTIVI FISSATI

-conoscere le correnti letterarie fondamentali del secondo Ottocento e del Novecento; leggere e comprendere i singoli testi letterari; acquisire una sufficiente proprietà di linguaggio e una corretta e fluida capacità espositiva.
 -sapere individuare gli aspetti essenziali e significativi della vita di un autore
Saper analizzare la struttura di un testo narrativo
 -conoscere i principali approcci all'opera letteraria e alla sua storia (analisi dei contenuti, dei generi, quadro culturale di un'epoca, modelli culturali).
 -consolidare un metodo di studio motivato ed efficace, in particolare selezionare, organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo, appunti personali e da altre fonti.
 -analizzare testi di vari ambiti disciplinari, la relativa tipologia testuale e i differenti registri linguistici.
 -confrontare e selezionare criticamente le informazioni provenienti da fonti diverse, in base ad attendibilità, funzione, finalità comunicativa.
 - saper elaborare relazioni, tesine, lavori individuali in cui gli studenti possano utilizzare e rielaborare le conoscenze apprese in modo critico, anche in vista dell'esame di stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli obiettivi non sono stati totalmente raggiunti, l'impegno da parte dello studente è stato superficiale e discontinuo.
METODI E MEZZI	Lezione frontale aperta al contributo dello studente. Lettura e approfondimento individuali Lettura e spiegazione dei brani in versi e in prosa. Supporto fondamentale: il libro di testo, mappe e schemi.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte, temi e saggi brevi in preparazione all'esame di Stato. Interrogazioni su ogni argomento trattato. Simulazione della prima prova.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Lingua e Civiltà Straniera INGLESE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. novantanove (99)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

P. Caruzzo - J. Peters, *House & Grounds - Construction*, ELI ed.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:

Dizionari, sussidi grammaticali, ulteriore materiale in fotocopia o su supporti informatici a integrazione degli argomenti trattati.

CONTENUTI	<p>MACROARGOMENTI</p> <p>Microlingua di specializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Earliest architecture</i> - <i>Classical architecture</i> - <i>Romanesque</i> - <i>The British Gothic style</i> - <i>The Renaissance</i> - <i>The Baroque</i> - <i>Neo-classicism</i>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The Regency style</i> - <i>The Victorian era</i> - <i>The modern era</i> <p>Grammatica:</p> <p>revisione e studio delle principali strutture morfo-sintattiche e relativi tempi verbali (<i>present simple, present continuous, past tenses, duration form, future forms, conditional clauses, passive form, reported speech</i>).</p>
--	---

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo. - Sostenere semplici conversazioni su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione. - Produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale. - Comprendere in maniera globale ed analitica testi scritti di interesse generale e del settore di specializzazione. - Trasporre in lingua italiana e/o inglese testi scritti di argomento tecnico.
------------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Globalmente conseguiti gli obiettivi prefissati relativamente alla conoscenza degli argomenti specialistici in L2; sufficienti le competenze linguistico-espressive scritte, qualche difficoltà nell'esposizione orale.</p>
--------------------------------	--

METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale.</p> <p>Si è privilegiato il metodo induttivo sia per l'analisi di testi propriamente tecnici che di quelli più ordinari e/o di informazione, stimolando alla raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati.</p> <p>Si è condotta una lettura guidata dei testi per permettere una corretta decodifica del contenuto e un'attenta riflessione sulla struttura linguistica, a livello grammaticale, sintattico e lessicale.</p>
---------------------------	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Test sia scritti che orali mediante esercizi di rielaborazione, di produzione, questionari, composizione di testi, traduzioni, *fill-in*, *multiple choice*, *true/false*, ecc..

Le prove hanno avuto come riferimento gli argomenti del programma di microlingua e di grammatica, l'elaborazione ha previsto l'utilizzo del linguaggio tecnico o generico attraverso l'applicazione di strutture grammaticali riviste o studiate ex novo.

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- X Interventi individualizzati
- X Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO La storia in tasca vol. 4-5

CONTENUTI

Fra democrazia e nazionalismo
 -Giolitti e l'età giolittiana
 - Darwinismo sociale e razzismo

Il logoramento degli antichi imperi
 -L'agonia dell'impero ottomano
 -L'impero russo

La grande guerra
 -l'Italia entra in guerra
 - il crollo degli imperi centrali
 -la rivoluzione bolscevica

Dopoguerra senza pace
 -il crollo delle istituzioni liberali in Italia.
 -il biennio rosso.
 -la nascita dei nuovi partiti di massa.

L'età dei totalitarismi
 -gli anni del fascismo
 -l'impero fascista
 -l'URSS sotto la dittatura di Stalin
 -il Terzo Reich e il Nazismo

	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> -una nuova guerra lampo -la guerra in Italia -l'Italia invasa: guerra civile, resistenza e liberazione -la resa della Germania <p>Dalla catastrofe all'età dell'oro</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Guerra Fredda - l'età del benessere
--	--

OBIETTIVI FISSATI	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza dei principali avvenimenti del XX secolo. -Capacità di stabilire relazioni, cause, conseguenze e i necessari collegamenti tra gli avvenimenti della storia d'Italia con quelli della storia d'Europa e mondiale. -Capacità di inquadrare, comparare i diversi fenomeni storici. -capacità di analizzare problematiche significative del periodo considerato.
--------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli obiettivi non sono stati totalmente raggiunti, l'impegno da parte dello studente è stato superficiale e discontinuo.
----------------------------	--

METODI E MEZZI	Lezione frontale con il contributo dello studente. Lettura e studio individuali.
-----------------------	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE	Interrogazioni orali per facilitare l'acquisizione del lessico specifico della materia.
--------------------------------	---

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: MATEMATICA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero in itinere
- Corso di recupero ✓

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

N. Dodero, P. Baroncini Corso di analisi per gli ITG 4 Ghisetti e Corvi

CONTENUTI	<p>Fondamenti di algebra: equazioni e disequazioni numeriche di 1° e 2° grado</p> <p>Funzione: concetto generale; funzioni algebriche</p> <p>Limite di una funzione: concetto generale in termini topologici; calcolo e principali forme indeterminate.</p>
OBIETTIVI FISSATI	<p>Risolvere un problema algebrico connesso a ricerca di zeri o di positività/negatività.</p> <p>Formulare enunciati, esempi e controesempi.</p> <p>Determinare proprietà di una funzione, a partire dal suo grafico o dalla sua equazione.</p> <p>Riconoscere forme indeterminate, risolverle con il metodo opportuno.</p> <p>Interpretare limiti.</p> <p>Applicare allo studio di una funzione quello della sua derivata prima.</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione in base alle informazioni raccolte.</p> <p>Dedurre dal grafico di una funzione le proprietà della funzione</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Per circostanze dipendenti da molteplici fattori, gli obiettivi effettivamente perseguiti durante l'attività didattica sono alquanto parziali. Infatti, è soltanto stato accennato il tema dei limiti e non affrontato quello delle derivate. Inoltre, la studentessa non ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi sottesi agli argomenti trattati.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale dialogata</p> <p>Esercitazioni guidate e autonome</p> <p>Costruzione guidata di un essenziale quadro teorico di riferimento</p> <p>Quaderno individuale come strumento di lavoro e schede di sintesi – predisposte dall'insegnante – per rapida consultazione su procedimenti e risultati notevoli</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte con svolgimento di esercizi</p> <p>Verifiche scritte con risposte verbali sintetiche</p> <p>Valutazione delle verifiche, della partecipazione al dialogo educativo, delle esercitazioni autonome.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO****NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere
 Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "GESTIONE CANTIERE" ed SEI**CONTENUTI**

Le figure della sicurezza: committente, coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione, i d.p.i. , l'organizzazione del cantiere, il medico competente. La contabilità dei lavori

OBIETTIVI FISSATI

Interagire con i diversi attori nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali e economici.
 Saper assegnare gli incarichi per una corretta gestione della sicurezza.
 Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione della sicurezza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti poiché l'alunna non ha partecipato, pur presente fisicamente, alle lezioni a causa di problemi emotivi personali. Sono stati acquisiti solo alcuni elementi generali, ma si rilevano profonde lacune ed una conoscenza superficiale dei contenuti essenziali della disciplina quali:
 Riconoscere ruoli e responsabilità delle figure coinvolte nella gestione della sicurezza.
 Saper assegnare gli incarichi per una corretta gestione della sicurezza.
 Redigere i documenti per la contabilità dei lavori.

METODI E MEZZI

Lezione frontale, esercitazioni grafiche ed esercizi in classe (data la difficoltà di studiare in cella)
 Libro di testo, libri e fotocopie di esempi forniti dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA**MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI****NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE**

TOT. 198

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero in itinere

Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Progettazione Costruzioni Impianti” ed SEI
CONTENUTI

Teoria del cemento armato: pilastri, travi, fondazioni. Teoria della spinta delle terre, Muri di sostegno: a gravità ed in cemento armato, metodo tabellare.
 Studio tipologie non residenziali con esercitazioni. Storia dell'architettura: novecento e secondo dopoguerra.
 Principali leggi urbanistiche, piani generali e attuativi e autorizzazioni edilizie vigenti.
 Le barriere architettoniche e la prevenzione incendi.

OBIETTIVI FISSATI

Saper riconoscere e datare gli stili architettonici.
 conoscere ed applicare le normative edilizie ed urbanistiche necessarie al fine di realizzare una progettazione consapevole.
 Conoscere ed applicare le normative di base sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sulla prevenzione incendi.
 Saper calcolare la spinta delle terre e progettare semplici muri di sostegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti poiché l'alunna non ha partecipato, pur presente fisicamente, alle lezioni a causa di problemi emotivi personali. Non è stato quindi possibile acquisire neppure gli elementi base della progettazione architettonica e costruttiva pertanto si rilevano profonde lacune ed una conoscenza non accettabile dei contenuti essenziali della disciplina.

METODI E MEZZI

Lezione frontale, esercitazioni grafiche ed esercizi in classe (data la difficoltà di studiare in cella)
 Libro di testo, libri e fotocopie forniti dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Topografia Prof. Ing. Maurizio Mina

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132 h

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere
- Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO **ADOTTATO** Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri
“Misure, rilievo, progetto ED.” - VOL. 3 - Zanichelli

CONTENUTI	agrimensura, divisione di terreni, rettifica di confini, spianamenti, progettazione stradale, (per il dettaglio vedi programma svolto di fine anno)
OBIETTIVI FISSATI	Capacità di comprensione, analisi e sintesi delle tematiche proposte. Capacità di individuazione delle procedure più opportune per le soluzioni analitiche. Capacità di valutazione critica dei risultati ottenuti, anche per confronto con schemi grafici.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Si veda la relazione finale
METODI E MEZZI	Lezioni frontali ed esercitazioni numeriche con riscontro anche grafico e con utilizzo di programmi CAD
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove scritte e scritto-grafiche. Simulazioni di prove di maturità (terza prova) attraverso esercizi sugli argomenti sviluppati durante l'anno scolastico

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (VERZIANO)

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere

Corso di recupero

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOLUME 2. NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL – Stefano Amicabile - Hoepli

DOCENTE: TRECCANI GUIDO

CONTENUTI

UDA 3: Estimo Urbano

Generalità dell'estimo

Caratteri, presupposti e scopi del giudizio di stima.
Aspetti economici dei beni e corrispondenti criteri di stima.
L'ordinarietà come base di ogni giudizio di stima.
I metodi di stima sintetica.
La stima analitica.

Stima dei fondi rustici.

Cenni.

Stima delle aree fabbricabili.

Condizioni che ne influenzano il valore; descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche; stima in base al valore di mercato e al valore di trasformazione; stima delle piccole aree edificabili.

Stima dei fabbricati.

Stima dei fabbricati civili; stima sintetica del valore di mercato; stima in base al valore di costo; stima in base al valore di trasformazione; stima in base al valore complementare;

Condominio

Generalità sul condominio; millesimi di proprietà e millesimi d'uso di ascensore. Riparto delle spese condominiali.

Indennità per sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione in un edificio condominiale.

UDA 4: Estimo legale

Stima dei danni.

Generalità; danni da incendio sui fabbricati.

Stima dell'usufrutto.

Generalità; valore dell'usufrutto; valore della nuda proprietà; indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario; valori fiscali nell'usufrutto.

Stima delle servitù prediali.

Acquedotto e scarico coattivo; passaggio coattivo; elettrodotto coattivo.

Stima delle successioni ereditarie.

Generalità; operazioni inerenti la divisione ereditaria; formazione dell'asse ereditario; formazione delle quote di diritto; assegnazione delle quote di fatto.

Stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità.

Generalità; sintesi dell'iter espropriativo (Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità - DPR 327/2001); espropriazione di aree agricole e di aree edificabili o edificate; calcolo dell'indennità di esproprio in base alla normativa vigente; la cessione volontaria; l'indennità di occupazione temporanea.

UDA 5: Estimo ambientale, territoriale e catastale.
Cenni sul catasto

**OBIETTIVI
FISSATI**

Conoscenza dei principali aspetti economici e procedimenti di stima.
 Conoscenza delle caratteristiche tecniche, economiche e giuridiche dei beni oggetto di stima.
 Conoscenza dei contenuti esposti in precedenza.
 Capacità di impostare teoricamente la soluzione dei casi di stima affrontati.
 Capacità di analizzare e risolvere semplici problemi.
 Capacità di esporre con accettabile chiarezza i termini delle problematiche valutative affrontate.

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

Le lezioni sono state svolte in una pluriclasse (3[^]-4[^]-5[^] CAT); degli alunni presenti, solo uno è iscritto alla classe 5[^] CAT.
 Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti a seguito del comportamento oppositivo dell'alunno e del suo scarso interesse manifestato a seguito di problematiche emotive personali. Non è stato possibile acquisire i termini essenziali delle problematiche estimative, i principi e le procedure da applicare ai fini della soluzione dei vari casi di stima proposti nel corso dello svolgimento del programma.
 Pertanto si rilevano profonde difficoltà ad acquisire una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali della disciplina.

**METODI
E MEZZI**

Si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogata con la classe; tutte le attività svolte sono state eseguite con l'utilizzo di dispense cartacee sottoposte all'alunno, specificamente redatte dal docente. È stata anche utilizzata la classica lavagna per spiegazioni di particolari situazioni.
 Sono sempre stati richiesti, sia in sede di spiegazione di argomenti nuovi, sia durante la sistematizzazione di parti già svolte, interventi e partecipazione allo studente, promuovendo sempre la lezione partecipata.
 Sono stati proposti esercizi e problemi aventi funzione esemplificativa e di approfondimento per ogni argomento trattato, promuovendo lezioni su attività pratiche, sottoponendo casi di stima reali.
 Il materiale didattico proposto in classe è stato messo a disposizione dell'alunno sotto forma di copia cartacea.

**VERIFICHE
E
VALUTAZIONE**

Sia le valutazioni scritte che orali sono state programmate in accordo con la classe.
 Sono state somministrate due verifiche scritte e una verifica orale nel I trimestre e due verifiche scritte e due orali nel II quadrimestre.
 Nelle verifiche orali sono comprese, eventualmente, i test a risposta chiusa.

